CITTÀ DI VENTIMIGLIA

(PROVINCIA DI IMPERIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA **GIUNTA COMUNALE**

n. 53 del 07/03/2019

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2018 - ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 118/2011.

L'anno **duemiladiciannove addì sette del mese di marzo** alle ore 11:00 nella solita sala delle riunioni della Residenza Municipale, in seguito a regolare convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1	IOCULANO ENRICO	Sindaco		X
2	SCIANDRA SILVIA	Assessore	X	
3	NESCI VERA	Assessore	X	
4	FARALDI FRANCO	Assessore	X	
5	CAMPAGNA GABRIELE	Assessore		X
6	BEDINI GINO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Antonino Germanotta il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti SCIANDRA Avv. Silvia nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:
- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che dal 01/01/2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

DATO ATTO che con deliberazione n. 60 del 06/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:
"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni é effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
d) i debiti insussistenti o prescritti;
e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:
- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

CONSIDERATO che i Servizi Comunali a riscontro della richiesta hanno fornito le note di risposta, apponendo la loro firma su ogni singolo residuo, in un apposito elenco conservato agli atti dell'ufficio ragioneria;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2018 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011";

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nell'allegato Elenco residui attivi e passivi da riaccertare, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2018, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 1.721.114,36

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 366.883,29
Differenza = FPV Entrata 2019	**€ 1.354.231,07**

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 5.227.272,54
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 2.776.013,91
Differenza = FPV Entrata 2019	**€ 2.451.258,63**

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020, nonché del bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2018, 2019 e 2020 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, riportate nel seguente quadro riepilogativo:

Entrata					
Economia			Reimputazioni 2019		
Corrente	Capitale	P.Giro	Corrente	Capitale	
403.217,03	125.129,28	268.509,25	366.883,29	2.776.013,91	
796.855,56			**3.142.897,20**		
FPV corrente			1.354.231,07		**3.805.489,70**
FPV capitale			2.451.258,63		
Tot. Variazioni Entrata			**6.948.386,90**		

Spesa						
Economia			Reimputazioni 2019			
Corrente	Capitale	P.Giro	Con FPV Corrente	Con FPV Capitale	Corrente	Capitale
829.189,02	382.922,72	336.139,69	1.354.231,07	2.451.258,63	366.883,29	2.776.013,91
1.548.251,43			3.805.489,70		3.142.897,20	
Tot. Variazioni Spesa			**6.948.386,90**			

VISTE le sopra esposte risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, il cui dettaglio viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 12 del 23/02/2018 con cui si è disposto ad interim il conferimento della direzione della Ripartizione Finanziaria al Dott. Massimo Mangiarotti;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. 280 del 09/03/2018, esecutiva, con cui è stato conferito, al sig. Alfredo Padovan, Responsabile Ufficio Ragioneria, l'incarico di posizione organizzativa;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e redattore dell'atto è il Funzionario della Ripartizione Finanziaria Alfredo Padovan;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTI:
- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019)
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi ed espressi per alzata di mano, anche e successivamente, in ordine all'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2018, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2018, come risulta dall'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI INCREMENTARE,** al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2019, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 1.721.114,36
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 366.883,29
Differenza = FPV Entrata 2019	**€ 1.354.231,07**

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 5.227.272,54

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati	€ 2.776.013,91
Differenza = FPV Entrata 2019	**€ 2.451.258,63**

3) **DI APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nonché del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, come risulta dagli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

4) **DI PROCEDERE** contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati negli allegati;

5) **DI DARE ATTO** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2018;

6) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00;

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

IL VICE SINDACO — *SCIANDRA Avv. Silvia /INFOCERT SPA*

IL SEGRETARIO GENERALE — *Antonino Germanotta / INFOCERT SPA*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PUBBLICAZIONE

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs del 18/08/2000 n° 267, dovrà essere pubblicato a cura dell'Ufficio Messi all'albo Pretorio on-line del Comune di Ventimiglia per n° **15 giorni** interi e consecutivi.

TENORE DI ESECUTIVITA'

X IMMEDIATA ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. 18/08/2000.

o Decorsi DIECI GIORNI dalla pubblicazione - Art. 134 - 3° comma del T.U.E.L. 18/08/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonino Germanotta / INFOCERT SPA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa